



## **Non condivisibili le ipotesi avanzate dall'UNSCP Sicilia**

L'Unione Regionale della Lombardia accoglie con sorpresa e preoccupazione il documento ufficiale dell'Unione della Sicilia, ove è detto che, in ragione delle perduranti difficoltà ad ottenere il rinnovo del CCNL, è opportuno che in Sicilia si valuti e si prenda in considerazione la regionalizzazione della categoria.

La sorpresa deriva dal fatto che una tale posizione, così contraria e opposta alla storia ed alla tradizione di tutta l'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali, arriva da una componente del sindacato che è molto autorevolmente rappresentata nelle sedi nazionali, ma ciononostante arriva senza che essa sia stata, non diremo concordata perché non si potrebbe concordare, ma neppure preventivamente e riservatamente discussa o ventilata nelle **numerose** riunioni recenti dell'esecutivo e della segreteria nazionale. Questo pone un problema di metodo.

La preoccupazione deriva dal fatto che, al di là del metodo, il documento dell'Unione della Sicilia appare del tutto non condivisibile nel merito. Già solo la sigla sindacale "UNIONE NAZIONALE" dovrebbe rammentare a tutti noi che militiamo quanto ogni ipotesi di regionalizzazione sia incompatibile con la storia e la ragione d'essere stessa della nostra organizzazione sindacale. E non vi è bisogno di spiegare il perché della non accettabilità di questa proposta: essa significherebbe la fine dei segretari comunali in Sicilia. E non solo! Comporta anche il rischio che qualche Istituzione Regionale (parliamo delle Regioni, non di altre Unioni regionali) prenda spunto e rivendichi analoghe possibilità.

Noi riteniamo che questa posizione sia stata non sufficientemente meditata da parte dei colleghi della Sicilia. Comprendiamo la frustrazione per il ritardo estenuante del rinnovo del CCNL, e certamente i segretari della Sicilia meritano, come noi tutti, di vedersi rinnovato il CCNL scaduto oramai da un tempo indecoroso! Ma crediamo anche che il "si salvi chi può" sia una posizione perdente. Non è certamente dividendoci che saremo più forti: si può davvero confidare che se già ora tutti i segretari d'Italia, messi insieme, faticano a difendere i propri interessi, domani i segretari siciliani potranno resistere meglio da soli agli appetiti della politica?

L'Unione della Lombardia, quindi, invita i colleghi della Sicilia a rivedere il proprio sostegno ad una ipotesi di regionalizzazione che li renderebbe non più forti ma più deboli, e li esporrebbe a rischi di mancanza in futuro di ogni minima vera tutela sindacale, e li esorta a restare uniti nella battaglia per la difesa della categoria.

Milano, 04.10.2007

La Segreteria Regionale UNSCP Lombardia